



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

APPROVAZIONE E ADOZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2022- 2024: ANNO 2022.

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-3302 del 28 maggio 2021

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021 n° 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n° 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" (Decreto Reclutamento) che, all'art. 6 prevede che "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012 n° 190 (comma 1).

Rilevato che il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 , stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale , correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b) , assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e

dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi (comma 2);:

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009 n° 198 (comma 3);

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021 n° 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n° 113 che, all'art. 6 comma 4, prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottano e pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno (quale termine ordinario) nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Preso atto degli esiti della Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021 in cui è stata raggiunta l'intesa sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n°113;

Visto il comma 6 bis dell'art. 6 del medesimo Decreto, introdotto dall'art. 1, comma 12 lett. a) num. 3) del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n° 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n° 15 il quale prevede che, in sede di prima applicazione, il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste;

Visto ancora il Decreto Legge 30 aprile 2022 n° 36 con cui è stato prorogato al 30 giugno 2022 il termine relativo all'adozione, per il corrente anno, da parte delle Amministrazioni Pubbliche del P.I.A.O.;

Preso atto degli esiti della Conferenza Unificata del 9 febbraio 2022 in cui è stata raggiunta l'intesa in merito allo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato delle attività e organizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Decreto legge 9 giugno 2021 n° 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n° 113";

Ritenuto opportuno, procedere all'approvazione, entro il 30 giugno 2022, del Piano integrato di attività e organizzazione di questo Ente, pur in assenza, ad oggi, dei Decreti del Presidente della Repubblica di cui all'art. 6 comma 5 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n° 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n° 113, con i quali avrebbero dovuto essere individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal P.I.A.O. stesso;

Rilevato, altresì, che non è stato ancora emanato il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, previsto dal 6° c. dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, con il quale doveva essere adottato un "Piano tipo" quale strumento di supporto alle Amministrazioni Pubbliche tenute ex lege all'adozione del P.I.A.O.;

Considerato che, pur in attesa degli atti governativi e delle Linee Guida aggiornate e definite secondo la normativa citata in precedenza, si intende rispettare comunque la scadenza del 30/6/2022 normativamente fissata, approvando, quindi, il documento P.I.A.O. dell'ASL CN2 allegato al presente provvedimento, con la riserva di eventuali possibili aggiornamenti a seguito di nuove indicazioni normative e della definizione delle specifiche operative nelle Linee Guida emanande;

Preso atto, altresì, dell'informativa in materia fornita ai componenti il Collegio di Direzione nel corso della seduta dell'8.4.2022;

Visto, infine, il parere favorevole sulla bozza di P.I.A.O. dell'Asl Cn2, espresso dall'O.I.V. nella sua seduta del 28.6.2022;

Su proposta conforme del Responsabile F.F. della S.S. Affari Generali e Coordinamento Funzioni Amministrative di Staff (dott. Roberto TROVA), che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito solamente il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.), in quanto il Direttore Amministrativo è assente;

D E L I B E R A

- di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 81/2021 come convertito con Legge n. 113/2021, per i motivi e nei termini e condizioni indicati in premessa, il Piano integrato di organizzazione e di attività (P.I.A.O.) 2022/2024 – Anno 2022 dell'Asl Cn2 , allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare detto Piano sul sito internet dell'ASL CN2 nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa da iscriversi a Bilancio;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Roberto Trova, Responsabile F.F. della S.S. Affari Generali e Coordinamento Funzioni Amministrative di Staff ;
- di demandare alla S.S. Affari Generali e coordinamento funzioni amministrative di staff, l'invio del presente atto ai seguenti destinatari:

DESTINATARI
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, Roma

- di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 giugno 1992, n. 31 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE SANITARIO
Alessandra D'ALFONSO

Sottoscrizione per proposta

IL RESPONSABILE F.F. DELLA S.S.
AFFARI GENERALI E COORDINAMENTO
FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI STAFF
Roberto TROVA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Archivio : I.1.04

Allegati:

A) Piano integrato di organizzazione e di attività (PIAO) 2022

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.